

MAB – I luoghi della cultura in rete. Ripartire da Torino

15 giugno 2020

Gli inizi di MAB



Nascita del MAB PIEMONTE

13 maggio 2011: Firma dell'accordo fra AIB, ANAI, ICOM

29 – giugno 2012: Oltre i confini (Torre Pellice): modello organizzativo, voce unica, professione e riconoscimento, dimensione sovranazionale, convergenza di competenze, rapporto con la tecnologia e comunicazione (oggi diremo visione olistica sul digitale)

Quale era il contesto? Codice dei beni culturali e del paesaggio: definizione unitaria di patrimonio culturale. In conformità con l'articolo 9 della Costituzione ("La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione"), il Codice dei beni culturali e del paesaggio ha fissato i concetti guida relativi al pensiero e alle attività sul patrimonio culturale italiano. **Crisi economica, bisogno di una nuova legge regionale.**

Convenzione di FARO: È il 27 ottobre del 2005 quando a Faro, in Portogallo, viene siglata la Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità culturale per la società.

Patrimonio culturale

"Un insieme di risorse ereditate dal passato che le popolazioni identificano come riflesso ed espressione dei loro valori, credenze, conoscenze e tradizioni, in continua evoluzione".

Comunità di eredità-patrimonio:

"Un insieme di persone che attribuisce valore ad aspetti specifici del patrimonio culturale, e che desidera, nel quadro di un'azione pubblica, sostenerli e trasmetterli alle generazioni future".

MAB Piemonte: scenari attuali

Nuova legge regionale: Legge regionale 1 agosto 2018, n. 11. Disposizioni coordinate in materia di cultura.

Patrimonio culturale

d) la conservazione, lo studio, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale del Piemonte, anche di natura religiosa, ivi comprese le minoranze linguistiche storiche, le espressioni culturali di nuovi cittadini e cittadine e delle comunità di piemontesi residenti all'estero; e) la diffusione e la formazione della cultura digitale e dell'innovazione;

Partecipazione culturale

Art. 8. (Partecipazione) 1. La Giunta regionale, con propria deliberazione, al fine di garantire sistemi diffusi di partecipazione, istituisce uno o più tavoli della cultura, intesi come sede di consultazione e confronto territoriale o tematico, con i soggetti pubblici e privati, singoli, associati o loro rappresentanze, operanti nel comparto culturale.

Emergenza COVID 19: crisi economica, relazionale, dei luoghi della Cultura, nuove opportunità offerte dal digitale. Transizione verso un futuro che dobbiamo contribuire a costruire

Il futuro di MAB

Torino e Piemonte al centro – Cultura e Patrimonio culturale;

Nuove convergenze:

luoghi al centro, progettazione, digitale, costruzione di una programmazione almeno triennale, competenze.

Promuovere una segnalazione congiunta dei nuovi bisogni delle istituzioni culturali per affrontare l'emergenza